

Il calendario delle uscite

Le finestre tra la maturazione del diritto e la decorrenza della pensione

| Finestra | QUOTA 100 | | ANTICIPATA | | OPZIONE DONNA | | | | | | COMPARTO SCUOLA EFAM (ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA) | |
|---|---|---------------------------------------|---------------------------------------|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| | DIPENDENTI SETTORE PRIVATO E AUTONOMI | DIPENDENTI SETTORE PUBBLICO | LAVORATORE SETTORE PRIVATO | LAVORATORE SETTORE PUBBLICO | LAVORATRICI DIPENDENTI PRIVATE | LAVORATRICI DIPENDENTI PUBBLICHE | LAVORATRICI AUTONOME* | 3 mesi | 6 mesi | 12 mesi | | 18 mesi |
| Gestione | Fondo dipendenti, artigiani, commercianti, gestioni sostitutive, separata | Ipost, Fs | Ex Inpdap | Gestioni diverse da ex Inpdap | Tutte le gestioni tranne le esclusive | Gestioni esclusive (Ex Inpdap) | Fondo dipendenti e gestioni sostitutive | Ipost, Fs | Ex Inpdap | Gestioni diverse da ex Inpdap | Artigiani, commercianti, separata Inps, coltivatori diretti/ mezzadri | La decorrenza è sempre dal 1° settembre per la scuola e 1° novembre per Afam. Per accedere a quota 100, opzione donna, pensione anticipata nel 2019 si deve presentare la domanda entro il 28 febbraio se si maturano i requisiti entro il 31 dicembre di quest'anno |
| Prima decorrenza utile | Primo giorno del mese successivo alla finestra | Primo giorno successivo alla finestra | Primo giorno successivo alla finestra | Primo giorno del mese successivo alla finestra | Primo giorno del mese successivo alla finestra | Primo giorno del mese successivo alla finestra | Primo giorno del mese successivo alla finestra | Primo giorno del mese successivo alla finestra | Primo giorno del mese successivo alla finestra | Primo giorno del mese successivo alla finestra | Primo giorno del mese successivo alla finestra | |
| Esempio di decorrenza con requisiti maturati il 20 maggio | Dal 1° settembre | Dal 21 agosto | Dal 21 novembre | Dal 1° dicembre | Dal 1° settembre | Dal 21 agosto | Dal 1° giugno 2020 | Dal 21 maggio 2020 | Dal 21 maggio 2020 | Dal 1° giugno 2020 | Dal 1° dicembre 2020 | |

(*) Include quelle che hanno parte dei contributi come autonome e parte come dipendenti

Quota 100, tempi stretti per i dipendenti pubblici

Le nuove pensioni. Gli statali che intendono uscire alla prima data utile del 1° agosto devono presentare la richiesta entro oggi - Alle 19 di ieri arrivate oltre 5.500 domande

Matteo Prioschi
Fabio Venanzi

Con l'apertura dei canali per la presentazione delle domande di pensione anticipata, in quota 100 e opzione donna è partita la corsa all'uscita dal mondo del lavoro. Una corsa che però riguarda soprattutto i dipendenti pubblici che vogliono fruire della nuova possibilità di pensionamento con almeno 62 anni di età e 38 di contributi.

Infatti, per effetto della finestra mobile di sei mesi, devono presentare la richiesta entro oggi se vogliono uscire con la prima decorrenza utile, cioè al 1° agosto perché se iscritti a una gestione ex Inpdap maturano la decorrenza dal primo giorno successivo alla finestra. Contestualmente, però, devono anche presentare la domanda di collocamento a riposo all'amministrazione di appartenenza, che, in base all'articolo 4 del decreto legge 4/2019, richiede un preavviso di sei mesi rispetto alla decorrenza della pensione. Secondo i dati forniti dall'Inps, da martedì alle ore 19 di ieri sono state presentate 5.532 domande.

L'articolato meccanismo di applicazione delle finestre che il decreto

legge ha introdotto per quota 100, opzione donna e pensione anticipata è stato illustrato nella circolare 11/2019 dell'Inps ed è sviluppato nel dettaglio nella tabella in pagina, da cui si può vedere come la data effettiva di cessazione dal lavoro cambi in relazione alla soluzione scelta e al settore in cui si è impiegati. Così se i dipendenti pubblici possono aver fretta per non perdere nemmeno un giorno di quota 100, le donne che scelgono opzione donna possono prendersela con calma nel presentare la domanda di pensionamento, dato che dalla maturazione dei requisiti alla decorrenza devono trascorrere da dodici a diciotto mesi.

La circolare sottolinea la possibilità di accedere a quota 100 cumulando eventuali contributi versati in più gestioni, purché gestite dall'Inps. Ma l'accesso alla pensione con la quota potrà avvenire anche ricorrendo all'opzione al sistema contributivo introdotto dalla riforma Dini, esercitabile da quei lavoratori che hanno meno di diciotto anni di contribuzione al 31 dicembre 1995, un'anzianità contributiva non inferiore a 15 anni di cui almeno 5 ricadenti nel sistema contributivo puro.

È inoltre possibile utilizzare il

computo dei periodi contributivi nella gestione separata. Gli iscritti a quest'ultima, che possono far valere periodi contributivi presso la gestione dei lavoratori dipendenti, le forme esclusive e sostitutive della medesima, quelle dei lavoratori autonomi, hanno facoltà di chiedere il computo di questi contributi nella gestione separata, ai fini del diritto e della misura della pensione a condizione che optino per il calcolo interamente contributivo e che ne ricorrano le condizioni. Il computo riguarda tutti e per intero i periodi assicurativi (che devono collocarsi prima del 1996 o a cavallo del 1996), non essendo possibile un computo parziale. Un'opzione utilizzabile da chi è già pensionato e vuole aggiungere ulteriori contributi.

L'Inps ricorda, inoltre, il divieto di cumulo dei redditi da lavoro fino all'età della pensione di vecchiaia per chi utilizza quota 100, fatta eccezione per i compensi prodotti da attività di lavoro autonomo occasionale fino a 5.000 euro lordi all'anno. A fronte del superamento di tale importo o del mancato rispetto del divieto, scatta la sospensione dell'erogazione della pensione nell'anno in cui sono stati prodotti i redditi.

PAROLA CHIAVE

Quota 100

In pensione prima

È il meccanismo che consente di andare in pensione con almeno 62 anni di età e 38 di contributi. È stata introdotta in via sperimentale fino al 2021, ed entro tale data dovranno essere maturati i requisiti, anche se la domanda di pensione potrà essere presentata anche successivamente

Su isole24ore.com

CALCOLATORE

Sul sito de «Il Sole 24 Ore» il tool per calcolare decorrenza e importo pensione

LA CIRCOLARE INPS

Durante la finestra trimestrale isopensione senza contributi

Sarà erogato solo il sostegno al reddito perché è stato maturato il diritto a pensione

Antonello Orlando

Il decreto legge 4/2019 ha previsto il congelamento degli adeguamenti a speranza di vita per la pensione anticipata, bloccando i requisiti a 41 anni e 10 mesi e 42 anni e 10 mesi di contributi per donne e uomini rispettivamente. Contemporaneamente è stata prevista una finestra di tre mesi, uguale per tutti, che dovrà essere osservata prima di potere percepire l'assegno previdenziale. Tale modifica impatta sulle prestazioni di esodo (assegno straordinario dei fondi bilaterali isopensione) in quanto queste accompagnano i dipendenti, che hanno risolto il rapporto di lavoro, verso la pensione di vecchiaia o verso quella anticipata.

Il primo punto chiarito dall'Inps nella circolare 10/2019 è che le prestazioni già in essere al 1° gennaio 2019 (dunque con accordi già siglati e dipendenti già esodati) continueranno a puntare alla vecchia pensione anticipata, come stimata al mo-

mento dell'uscita (fino al 2020, con ingresso senza finestra a 43 anni e 3 mesi per gli uomini e 42 anni e 3 mesi per le donne). Le aziende continueranno a versare contributi e assegno anche se i lavoratori avranno già maturato il requisito accorciato della pensione anticipata, a meno che quest'ultimi richiedano la pensione e perdano così il diritto alla prestazione di accompagnamento. Tale scelta, a ben vedere, non sarà la migliore ai fini della massimizzazione dell'assegno, in quanto gli ulteriori 50 più mesi di contribuzione versati dal datore di lavoro aumenterebbero la quota contributiva della pensione.

Inps ha poi precisato che per gli assegni straordinari e le isopensioni con prima decorrenza successiva al 1° gennaio 2019 i datori di lavoro erogheranno le prestazioni nel limite massimo previsto dalle norme e dai regolamenti vigenti (per l'isopensione, fino al 2020, la durata massima è di 7 anni) considerando il requisito "ridotto" della pensione anticipata (42 anni e 10 mesi) ma comprendendo nella durata complessiva anche la finestra di tre mesi durante la quale sarà erogato l'assegno senza però riconoscere la contribuzione correlata in quanto il lavoratore avrà già matu-

rato i requisiti pensionistici. L'isopensione non potrà però essere utilizzata per accompagnare i lavoratori verso quota 100, ma solo alla pensione anticipata ordinaria.

La circolare contiene anche le istruzioni dedicate a una nuova prestazione prevista per i soli fondi di solidarietà bilaterali, anche alternativi, mappati dal Dlgs 148/2015. Si tratta del nuovo assegno straordinario che potrà accompagnare a quota 100 i lavoratori che riusciranno a maturare i relativi requisiti entro il 2021. I costi, pari alla pensione maturata e alla contribuzione media correlata fino all'accesso in quota 100, saranno sempre a carico dei datori di lavoro dei settori coperti da tali fondi già costituiti (come quello assicurativo o di grandi gruppi come Ferrovie dello Stato o Poste Italiane) o in corso di costituzione (come il Fondo Tris del comparto chimico-farmaceutico). Il periodo di finestra successivo alla maturazione dei contributi sarà coperto dall'assegno, ma non dalla contribuzione, in quanto superflua al raggiungimento del requisito. Chi maturerà i requisiti a dicembre del 2021 sarà comunque coperto dall'assegno fino a marzo 2022.

IL PRESENTE DOCUMENTO NON COSTITUISCE UN PROSPETTO AI FINI DELLA DIRETTIVA 2003/71/CE COME MODIFICATA, INTER ALIA, DALLA DIRETTIVA 2010/73/UE (LA "DIRETTIVA PROSPETTI") ED HA ESCLUSIVAMENTE FINALITÀ PROMOZIONALE RELATIVAMENTE AI CERTIFICATI GOLDMAN SACHS FIXED CASH COLLECT ("CERTIFICATI")

Goldman Sachs
SECURITIES DIVISION
Securitized Products

Certificati Goldman Sachs Fixed Cash Collect
Investimento in Euro a breve scadenza

- Premi fissi mensili tra 0,45% e 0,85%¹ non condizionati all'andamento del sottostante
- Scadenza a un anno (21 gennaio 2020)
- Prezzo di emissione 100 Euro per Certificato

I Certificati Goldman Sachs Fixed Cash Collect emessi da Goldman Sachs International, con scadenza a un anno, offrono premi fissi mensili non condizionati all'andamento del sottostante per ciascuna delle 12 date di pagamento del premio.

Alla scadenza, dopo un anno, gli investitori riceveranno 100 Euro per ciascun Certificato nel caso in cui il prezzo ufficiale di chiusura del sottostante alla data di valutazione finale (16 gennaio 2020), sia uguale o superiore al livello barriera (pari al 75% del prezzo di riferimento del sottostante alla data di valutazione iniziale, 21 gennaio 2019). Al contrario, se alla data di valutazione finale il prezzo ufficiale di chiusura del sottostante è inferiore al livello barriera, l'ammontare del pagamento a scadenza sarà commisurato alla performance negativa del sottostante e inferiore rispetto al prezzo di emissione, con conseguente potenziale perdita totale o parziale del capitale investito².

È possibile acquistare i Certificati presso il SeDeX, un sistema multilaterale di negoziazione degli strumenti derivati cartolarizzati organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., attraverso la propria banca di fiducia, online banking e piattaforma di trading online. I Certificati sono negoziabili durante l'intera giornata di negoziazione.

| Codice Isin | Sottostante | Premio mensile ¹ | Prezzo di riferimento iniziale del sottostante | Livello barriera ² |
|--------------|----------------------------------|-----------------------------|--|-------------------------------|
| GB00BH8Y8J75 | Banco BPM S.p.A. | 0,85% (10,20% p.a.) | EUR 1,8488 | 75% (EUR 1,3866) |
| GB00BH8Y8K80 | BNP Paribas S.p.A. | 0,45% (5,40% p.a.) | EUR 42,30 | 75% (EUR 31,725) |
| GB00BH8Y8L97 | BPER Banca S.p.A. | 0,85% (10,20% p.a.) | EUR 3,071 | 75% (EUR 2,30325) |
| GB00BH8Y8M05 | Deutsche Bank AG | 0,70% (8,40% p.a.) | EUR 7,982 | 75% (EUR 5,9865) |
| GB00BH8Y8N12 | Société Générale S.A. | 0,55% (6,60% p.a.) | EUR 28,275 | 75% (EUR 21,20625) |
| GB00BH8Y8P36 | Unicredit S.p.A. | 0,60% (7,20% p.a.) | EUR 10,634 | 75% (EUR 7,9755) |
| GB00BH8Y8Q43 | Unione di Banche Italiane S.p.A. | 0,80% (9,60% p.a.) | EUR 2,385 | 75% (EUR 1,78875) |

Il certificato è uno strumento finanziario complesso.

Prima di acquistare i Certificati, si invita a leggere (i) i final terms datati 21 gennaio 2019 relativi ai Certificati (le "Condizioni Definitive") redatti ai sensi dell'articolo 5.4 della Direttiva Prospetti, (ii) il base prospectus redatto ai sensi dell'articolo 5.4 della Direttiva Prospetti, approvato dalla Luxembourg Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) in data 14 novembre 2018 e notificato ai sensi di legge alla CONSOB in data 15 novembre 2018 (il "Prospetto di Base"), unitamente a ogni supplemento al Prospetto di Base, ed in particolare si invita a considerare i fattori di rischio ivi contenuti e (iii) i documenti contenenti le informazioni chiave (KID) relativi ai Certificati (le "Condizioni Definitive", il Prospetto di Base e i KID, unitamente, la "Documentazione di Offerta"). La Documentazione di Offerta è disponibile sul sito www.goldman-sachs.it.

Per maggiori informazioni sui Certificati, i relativi rischi e per scaricare il Documento contenente le informazioni chiave (KID): www.goldman-sachs.it

¹ Gli importi dei premi mensili sono espressi in percentuale rispetto al prezzo di emissione. Ad esempio 0,50% corrisponde a 0,50 Euro per Certificato. Tali importi devono intendersi al lordo delle ritenute fiscali applicabili ai sensi della normativa vigente.
² Per esempio, ove il prezzo ufficiale di chiusura del sottostante alla data di valutazione finale sia inferiore del 65% rispetto al suo prezzo di riferimento iniziale, l'investitore, ipotizzando che abbia acquistato il Certificato al prezzo di emissione, subirà una perdita del capitale pari al 65% e riceverà un ammontare pari a 35,00 EUR per ciascun Certificato.
³ Il livello barriera è espresso in percentuale rispetto al prezzo di riferimento iniziale e in valore assoluto tra parentesi.

Disclaimer. Prima di acquistare i Certificati, si invitano i potenziali investitori a consultare i propri consulenti fiscali, legali e finanziari e a leggere attentamente la Documentazione di Offerta. I Certificati sono negoziati sul SeDeX, un sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., al prezzo di mercato che potrà, di volta in volta, differire anche significativamente da quello pagato dagli investitori in sede di acquisto dei Certificati. Non vi è alcuna garanzia che si sviluppi un mercato secondario liquido per i Certificati. I Certificati non sono destinati alla vendita negli Stati Uniti o a U.S. person e la presente comunicazione non può essere distribuita negli Stati Uniti o a U.S. person. Senza il nostro preventivo consenso scritto, nessuna parte di questo materiale può essere (i) copiata, fotocopiata o duplicata in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo o (ii) ridistribuita.

© Goldman Sachs, 2019. Tutti i diritti sono riservati.